

Garessio: problemi di ricezione dei canali Rai

GARESSIO - «A Garessio la Rai si vede poco e male. Non è stato nemmeno possibile assistere alla prima serata del Festival di Sanremo. O il problema viene risolto oppure ci rivolgeremo a "Striscia la Notizia"».

A "lanciare la sfida", giorni fa, è stato il sindaco di Garessio, Sergio Di Stefano, che spiega: «A Garessio si vedono pochi canali Rai e spesso sono disturbati. Ricevo moltissime proteste da parte della popolazione. Col passaggio al digitale la situazione è anche peggiorata. Dei 14 canali tanto pubblicizzati ne vediamo 3 o 4. E spesso il segnale cade, indipendentemente dalle condizioni meteo. Eppure paghiamo il canone Rai come gli altri italiani».

Canone radiotelevisivo che però non è legato alle trasmissioni bensì al possesso di un "apparecchio atto o adattabile alla ricezione di programmi radiotelevisivi".

Ci sono stati contatti con l'azienda?

Di Stefano: «Dalla Rai mi hanno fatto sapere che la "distribuzione del segnale" attraverso i ponti sparsi sul territorio non dipende da loro bensì da "Ray Way", società partecipata. E proprio l'altro giorno mi ha chiamato un tecnico di "Ray Way" per avere delucidazioni sul problema. Ho ribadito la richiesta di un intervento urgente per risolvere il problema della cattiva ricezione. Il tecnico mi ha detto che cercheranno di risolvere quanto meno i problemi legati ai disturbi. Invece la questione del numero di canali pare sia più complessa. Per questo motivo, mi ha riferito, fin dal 2009 Rai trasmette anche sul satellite. Staremo a vedere. Nel caso non vedessimo risultati, c'è sempre "Striscia"».